



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4506

Seduta del 30/03/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA SARS-COV- 2 MEDIANTE EROGATORI ADI E DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Marco Salmoiraghi

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito in legge n. 27 del 24 aprile e, in particolare, l'art. 17-bis;
- il decreto legge n. 19 del 25 marzo 2020 "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" come convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020 "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*" come convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il decreto legge n. 28 del 30 aprile 2020 "*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*" come convertito con modificazioni dalla legge 25 giugno 2020, n. 70;
- il decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83 "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*" come convertito con modificazioni dalla legge 25 settembre 2020, n. 124;
- il decreto legge n. 172 del 18 dicembre 2020 "*Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.*" come convertito con modificazioni dalla legge 29 gennaio 2021, n. 6;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, in particolare, il comma 457 che prevede che "per garantire il più efficace contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2, il Ministro della salute adotta con proprio decreto avente natura non regolamentare il piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, finalizzato a garantire il massimo livello di copertura vaccina/e sul territorio nazionale";

- il decreto legge 12 febbraio 2021, n. 12 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- il decreto legge 23 febbraio 2021, n. 15 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legge 13 marzo 2021 n. 30 "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del Covid-19 ed interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena";

VISTI inoltre in tema di protezione dei dati personali:

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021.", con particolare riferimento all'art. 3 in tema di "Disciplina dei sistemi informativi funzionali all'implementazione del piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2" e l'Ordinanza 9-2-2021 n. 2/2021 "Disposizioni per l'attuazione del Piano strategico dei vaccini per la prevenzione delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

infezioni da SARS - CoV-2” contenente disposizioni finalizzate a consentire l'utilizzazione del Sistema tessera sanitaria come veicolo di comunicazione dei dati tra gli enti interessati al processo di somministrazione dei vaccini anti SARS-CoV-2, al fine di dare attuazione al Piano strategico con l'immediatezza richiesta dal contesto emergenziale in atto;

RICHIAMATI, altresì, tutti i provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri coinvolti nella gestione della situazione emergenziale per quanto di rispettiva competenza e le ulteriori indicazioni o chiarimenti forniti dall'Istituto Superiore di Sanità;

RICHIAMATO il “Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2” di cui al decreto del Ministero della Salute prot. 0000001 – 02/01/2021 – GAB – GAB – P del 2 gennaio 2021 così come integrato in data 8 febbraio 2021 con il documento “*Vaccinazione anti-SARSCoV- 2/COVID-19 Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARSCoV-2/COVID-19 dell’8.02.2021*” in considerazione delle modifiche e riduzioni delle quantità di vaccini disponibili nella prima fase della campagna vaccinale che hanno reso necessario aggiornare le categorie target prioritarie e le fasi della campagna vaccinale;

VISTA altresì la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

RICHIAMATI:

- le Ordinanze del Presidente Regione Lombardia in tema di emergenza sanitaria;
- i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19 con particolare riferimento alle:
 - delibera di Giunta regionale XI/4223 del 25 gennaio 2021 “*Accordo regionale con le farmacie per la somministrazione di vaccini in farmacia*”;
 - delibera di Giunta regionale XI/4225 del 25 gennaio 2021 “*Approvazione della preintesa sull'accordo integrativo regionale medicina generale per la partecipazione alla campagna per la somministrazione del vaccino anti Sars – Cov 2/Covid 19*”;
 - delibera di Giunta regionale XI/4232 del 25 gennaio 2021 “*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sociosanitario per l'esercizio 2021 – quadro economico programmatorio”;*
- *delibera di Giunta regionale XI/4353 del 24 febbraio 2021 “Approvazione del Piano Regionale Vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2”, con cui sono state programmate le azioni di sviluppo della campagna vaccinale, in osservanza delle disposizioni ministeriali secondo il modello più adeguato al territorio ed alla popolazione lombarda;*
 - *delibera di Giunta regionale XI/4384 del 3 marzo 2021 “Individuazione dei punti vaccinali in attuazione della dgr. n. XI/4353 del 24/02/2021 “approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2”;*
 - *delibera di Giunta regionale XI/4401 del 10 marzo 2021 “Partecipazione delle aziende produttive con sede nella Regione Lombardia alla campagna vaccinale anti Covid -19;*
 - *delibera di Giunta regionale XI/4433 del 17 marzo 2021 “Approvazione del protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le associazioni degli erogatori privati per l'attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov 2/Covid-19”;*
 - *delibera di Giunta regionale XI/4434 del 17 marzo 2021 “Determinazioni in ordine all'approvazione dell'addendum al contratto anno 2021 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra le Agenzie di Tutela Salute e i soggetti gestori MMG/PLS in forma aggregata per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili avente ad oggetto il supporto alla partecipazione dei medici di medicina generale e pediatri libera scelta alla campagna per la somministrazione del vaccino anti- Sars Cov-2/Covid-19”;*

VISTA altresì la delibera Giunta Regionale XI/3783 del 3/11/2020 *“Aggiornamento delle regole di finanziamento per l'ADI e le cure palliative domiciliari per l'esercizio 2020”;*

RICHIAMATE altresì:

- le “Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID 19” adottate dal Ministero della Salute in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica Covid-19, dall'Istituto Superiore di Sanità, AGENAS e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dall'AIFA;

- l'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale n. 2 del 15 marzo 2021 che dispone che, in sede di attuazione del Piano vaccinale, le dosi di vaccino eventualmente residue a fine giornata, qualora non conservabili siano eccezionalmente somministrate per ottimizzare l'impiego evitando sprechi;

VALUTATO, nell'attuale contesto pandemico, al fine di dare ulteriore impulso all'attuazione del piano vaccinale, di prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori socio sanitari, erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative domiciliari, con l'obiettivo di assicurare l'accesso al vaccino alle persone appartenenti alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche o disabilità, così come definite dalle citate Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, impossibilitate, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali;

STABILITO pertanto di coinvolgere gli erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative domiciliari nell'attuazione della campagna vaccinale nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR XI/4353/2021 sopra citata, con l'obiettivo di assicurare l'accesso al vaccino alle persone appartenenti alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche o disabilità, così come definite dalle citate Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, impossibilitate, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali;

STABILITO altresì che, al fine di consentire l'ottimizzazione dei percorsi vaccinali in regime domiciliare, sia in termini di razionalizzazione dell'attività che di semplificazione dell'accesso alla prestazione, è possibile, contestualmente alla vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie target prioritarie, la somministrazione del vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni ad interim già richiamate, anche a favore di:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a) familiari conviventi;
- b) altri conviventi;
- c) caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto;

RITENUTO di approvare l'Allegato 1) *“Attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov- 2 mediante erogatori ADI e di cure palliative domiciliari”*, parte integrante del presente provvedimento, che disciplina l'individuazione della popolazione target, le modalità di arruolamento dei soggetti gestori di ADI e di Cure Palliative domiciliari, le modalità di erogazione delle prestazioni e gli obblighi in capo a tali soggetti, nonché la regolazione dei rapporti giuridici ed economici;

STABILITO di prevedere che le ATS procedano, mediante specifica manifestazione di interesse, all'acquisizione della disponibilità alla esecuzione delle vaccinazioni anti Covid domiciliari da parte degli enti gestori di ADI e di cure palliative domiciliari, accreditati e a contratto o non a contratto;

RITENUTO di prevedere che, ai fini della partecipazione all'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari, l'ATS procede in attuazione a quanto previsto al punto 6) dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare provvedendo alla stipula di un contratto di scopo solo in ipotesi di enti gestori di ADI o di Cure Palliative domiciliari non già a contratto e solo in assenza di offerta adeguata da parte della rete già a contratto;

RITENUTO di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante un fac-simile di modulo di autocertificazione dello stato di familiare convivente, altro convivente, caregiver che fornisce assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto, ai fini dell'accesso alla vaccinazione dei medesimi, contestualmente alla somministrazione domiciliare del vaccino agli aventi diritto, prevedendo la possibilità di un suo aggiornamento, per intervenute modifiche normative, a cura della Direzione Generale Welfare;

VALUTATA la necessità di definire tariffe specifiche per l'erogazione della prestazione di vaccinazione nell'ambito del setting domiciliare, tenuto conto della peculiare relativa organizzazione, nel quadro sostanziale di quanto previsto dall'Accordo collettivo nazionale della medicina generale 2005 e s.m.i. e dalla DGR XI/4225/2021;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di definire, per ogni singolo accesso domiciliare, le seguenti tariffazioni omnicomprensive per somministrazione di vaccino anti COVID-19:

- Tariffa della vaccinazione per un solo utente: 25 €;
- Tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: 20 € (dalla seconda prestazione e per ogni successiva);

prevedendo la regolazione dei rapporti giuridici ed economici come disciplinata nel citato Allegato 1;

RITENUTO di stabilire, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, l'importo massimo di euro 2.500.000 a copertura delle attività di prevenzione Covid previste dal presente provvedimento nell'ambito della Macrovoce delle Unità di offerta sociosanitarie di cui alla DGR XI/4232/2021;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento della Direzione generale competente il riparto delle risorse per singola ATS in applicazione del criterio di cui al punto 6) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di demandare a successivo provvedimento della DG Welfare la definizione della modalità di rendicontazione delle attività e di relativa remunerazione nel quadro di quanto definito al punto 6) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di coinvolgere gli erogatori di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Cure Palliative domiciliari nell'attuazione della campagna vaccinale nel quadro delle determinazioni di cui alla DGR XI/4353/2021 *“Approvazione del Piano Regionale Vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars – Cov 2”*, con l'obiettivo di assicurare l'accesso al vaccino alle persone appartenenti alle categorie target prioritarie in base all'età e/o alla presenza di condizioni patologiche o disabilità, così come definite dalle citate Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- (Versione 10 marzo 2021 o ss.mm.ii) adottate dal Ministero della salute, in collaborazione con il Commissario straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, impossibilitate, per motivi legati alla propria situazione clinica-assistenziale, ad accedere ai centri vaccinali territoriali;
2. di riconoscere la possibilità, contestualmente alla vaccinazione dei soggetti appartenenti alle categorie target prioritarie, di somministrare il vaccino anti COVID-19, se previsto dalle Raccomandazioni ad interim già richiamate, anche a favore di:
 - a) familiari conviventi;
 - b) altri conviventi;
 - c) caregiver che forniscono assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto;
 3. di approvare l'Allegato 1 *“Attuazione del piano vaccinale per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov- 2 mediante erogatori ADI e di cure palliative domiciliari”*, parte integrante del presente provvedimento, che disciplina l'individuazione della popolazione target, le modalità di arruolamento dei soggetti gestori di ADI e di Cure Palliative domiciliari, le modalità di erogazione delle prestazioni e gli obblighi in capo a tali soggetti, nonché la regolazione dei rapporti giuridici ed economici;
 4. di prevedere che le ATS procedano, mediante specifica manifestazione di interesse, all'acquisizione della disponibilità alla esecuzione delle vaccinazioni anti Covid domiciliari da parte degli enti gestori di ADI e di cure palliative domiciliari, accreditati e a contratto o non a contratto;
 5. di prevedere che, ai fini della partecipazione all'esecuzione delle vaccinazioni domiciliari, l'ATS procede in attuazione a quanto previsto al punto 6) dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare provvedendo alla stipula di un contratto di scopo solo in ipotesi di enti gestori di ADI o di cure palliative domiciliari non già a contratto e solo in assenza di offerta adeguata da parte della rete già a contratto;
 6. di approvare l'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante un fac-simile di modulo di autocertificazione dello stato di familiare convivente, altro convivente, caregiver che fornisce



Regione Lombardia

LA GIUNTA

assistenza continuativa in forma gratuita o a contratto, ai fini dell'accesso alla vaccinazione dei medesimi, contestualmente alla somministrazione domiciliare del vaccino agli aventi diritto, prevedendo la possibilità di un suo aggiornamento, per intervenute modifiche normative, a cura della Direzione Generale Welfare;

7. di definire, per ogni singolo accesso domiciliare, le seguenti tariffazioni omnicomprensive per somministrazione di vaccino anti COVID-19:

- Tariffa della vaccinazione per un solo utente: 25 €;
- Tariffa per la vaccinazione di ulteriori utenti: 20 € (dalla seconda prestazione e per ogni successiva);

prevedendo la regolazione dei rapporti giuridici ed economici come disciplinata nel citato Allegato 1);

8. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione generale competente:

- il riparto delle risorse per singola ATS in applicazione del criterio di cui al punto 6) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la definizione della modalità di rendicontazione delle attività e di relativa remunerazione nel quadro di quanto definito al punto 6) dell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di stabilire, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, l'importo massimo di euro 2.500.000 a copertura delle attività di prevenzione Covid previste dal presente provvedimento nell'ambito della Macrovoce delle Unità di offerta sociosanitarie di cui alla DGR XI/4232/2021;

10. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33;

11. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS per gli adempimenti di competenza;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge